



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Scienze giuridiche per l'innovazione (<i>IdSua:1590074</i>)
Nome del corso in inglese	Legal Sciences for Innovation
Classe	LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/dirittoapplicato/lauree/SGI
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VILLAMENA Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	consiglio della Classi Unificate L-14 LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACQUAROLI	Roberto		RU	1	
2.	CALIGIURI	Andrea		PA	1	

3.	FELIZIANI	Chiara	PA	1
4.	LATTANZI	Pamela	PO	1
5.	POLLASTRELLI	Stefano	PO	1
6.	SERNANI	Paolo	RD	1
7.	SPIGARELLI	Francesca	PO	1

Rappresentanti Studenti	Varone Pasquale p.varone@studenti.unimc.it Martellini Lorenzo l.martellini@studenti.unimc.it
Gruppo di gestione AQ	Andrea Caligiuri Guido Canavesi Chiara Feliziani Stefania Marcolini Lorenzo Martellini Pasquale Varone Stefano Villamena
Tutor	Roberto ACQUAROLI Andrea CALIGIURI Francesca SPIGARELLI Pamela LATTANZI



Il Corso di Studio in breve

04/05/2023

L'innovazione digitale e tecnologica e la velocità dei cambiamenti che essa innesca a tutti i livelli nelle società richiedono la formazione di una figura professionale capace di comprendere, prevedere e inquadrare, a partire dalle categorie giuridiche tradizionali, dalla normativa e dalla giurisprudenza nazionale e sovranazionale di riferimento, problemi nuovi e complessi, elaborare soluzioni adattative o innovative e verificarne e gestirne l'applicazione.

Il Corso di Studio in 'Scienze giuridiche per l'innovazione' intende formare un esperto giuridico dotato di un sapere trasversale, costruito su una solida base di conoscenze giuridiche di tipo tradizionale e al contempo in grado di declinarle sui problemi di carattere normativo/giuridico posti dall'applicazione dell'innovazione digitale e tecnologica all'organizzazione e ai processi produttivi di beni e di servizi, come pure all'organizzazione e all'attività amministrativa pubblica e privata.

Il laureato in 'Scienze giuridiche per l'innovazione' avrà la capacità di comprendere i problemi, inquadrarli giuridicamente e elaborare, sviluppare e applicare soluzioni idonee, coordinando anche altri operatori e gestendo relazioni giuridiche con soggetti pubblici e/o privati.

Il percorso formativo prevede un nucleo di insegnamenti di base comuni nel primo anno, che introducono a due curricula specialistici nel secondo anno: uno orientato all'analisi dell'interazione tra gestione dei rischi per la sicurezza e impiego delle nuove tecnologie (curriculum 'Diritto e sicurezza delle nuove tecnologie'), l'altro orientato all'analisi dei profili innovativi che riguardano l'applicazione di tecnologie digitali e green e di modelli di business emergenti al settore dei trasporti marittimi e della logistica portuale (curriculum 'Trasporti marittimi e logistica portuale').

Il quadro formativo proposto è teso a favorire in particolare lo sviluppo di un'analisi delle questioni rilevanti caratterizzata da un approccio interdisciplinare; a tal proposito, ogni anno, è offerto allo studente un apposito percorso di 'Didattica integrata' su un tema specifico.

Il percorso formativo prevede infine un tirocinio obbligatorio, conforme al percorso curricolare scelto dallo studente, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro nell'ambito giuridico delle nuove tecnologie, nei settori delle pubbliche amministrazioni, delle imprese, del terzo settore e delle attività libero professionali.

Link: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/dirittoapplicato/lauree/SGI> (Presentazione del CdS 'Scienze Giuridiche per l'Innovazione')



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/09/2019

Per la progettazione del CdS è stata avviata un'ampia attività di consultazione di soggetti rappresentativi del mondo delle imprese e del tessuto produttivo della Regione Marche. In alcuni casi si tratta di organizzazioni operanti a livello internazionale. Le consultazioni sono state effettuate tramite colloqui, svolte presso le sedi delle organizzazioni o in Università, tra il Presidente delle Classi di Laurea Unificate L-14 e LM-63 e/o altri docenti con i rappresentanti delle organizzazioni. Nei colloqui è stata presentata e discussa la nuova proposta formativa con particolare riferimento agli obiettivi e al percorso di studi.

Soggetti potenzialmente interessati al percorso formativo sono, innanzitutto, le organizzazioni di rappresentanza degli imprenditori, dei lavoratori, inoltre alcune professioni ordinistiche, nonché singole imprese/imprenditori dei diversi settori produttivi, compresi quello dei trasporti e della c.d. Information Technology (IT)

In questa prospettiva sono state consultate 13 organizzazioni rappresentative/imprese in 8 incontri e 1 consultazione:

- Compagnia delle Opere Marche Sud, associazione di imprese e opere non profit con una notevole radicamento nel territorio (5.9.2018) alla presenza del Presidente delle Classi Unificate e del Presidente dell'organizzazione;
- Jef Knowledge Applications srl (5.9.2018) alla presenza del Presidente delle Classi Unificate e socio di Jef. La Jef è una società di consulenza che opera nel settore del terziario avanzato, con partners internazionali;
- Confindustria Macerata (28.9.2018) alla presenza del Presidente delle Classi Unificate e direttore dell'organizzazione;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata (27.9.2018) alla presenza del Presidente delle Classi Unificate e del Presidente del Consiglio provinciale dell'Ordine;
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale (20.9.2018) alla presenza di un docente della Classe e del Segretario generale dell'autorità di Sistema;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Ancona (12.10.2018) alla presenza del Presidente delle Classi Unificate e del Presidente del Consiglio provinciale dell'Ordine;
- Frittelli Maritime Group Spa (20.9.2018) alla presenza di un docente e di un membro dell'ufficio legale. La Frittelli Maritime Group Spa è una azienda anconetana operante nel settore marittimo, che importanti relazioni a livello internazionale;
- ICOP srl (Impresa Compagnia Portuali di Ancona) (20.9.2018) alla presenza di un docente e del rappresentante legale;
- PLuService.Net (Sistemi Informativi integrati per la mobilità) (25.9.2018) alla presenza del Presidente delle Classi Unificate e dell'amministratore della società;
- Morandi Group (20.9.2018) alla presenza di un docente e dell'amministratore delegato del gruppo;
- Tipicità (19.9.2018) alla presenza del Presidente delle Classi Unificate, di un altro docente e di un socio fondatore di Tipicità;

- CISL Marche (7.12.2018) alla presenza del Presidente delle Classi Unificate e di un membro della segreteria regionale, con delega alle politiche dell'istruzione e della formazione;

- Iniziativa Adriatico Ionica (IAI) (15.1.2019), alla presenza del Presidente delle Classi Unificate, di un altro docente e dell'Executive Officer, presso il Segretariato permanente dell'IAI. L'Iniziativa Adriatico Ionica è un'organizzazione intergovernativa a carattere regionale, con sede ad Ancona, che comprende i nove Paesi che si affacciano sull'Adriatico e si occupa dei temi dell'economia blu, dei trasporti e delle connessioni, della qualità ambientale e del turismo.

Data la difficoltà a concordare una data con il Presidente di Confindustria Marche Nord, a fine novembre il Presidente delle Classi ha avuto un colloquio con il responsabile della Area Relazioni industriali & Risorse Umane, in cui ha esposto il progetto complessivo e consegnato la relativa documentazione. Successivamente, Confindustria ha fatto pervenire le proprie valutazioni.

Dal confronto con questi soggetti sono scaturite utili indicazioni e suggerimenti, soprattutto quanto alle esigenze formative. A tutti è stato presentato il progetto formativo in Scienze giuridiche per l'innovazione, quale biennio a completamento del CdS triennale in Scienze giuridiche applicate.

Il progetto ha ricevuto un generale apprezzamento in relazione sia all'impianto generale sia alle sue articolazioni tematiche.

In particolare dalle consultazioni è stato evidenziato:

- l'esistenza di una forte richiesta di competenze giuridiche che possano supportare le organizzazioni/imprese a fronte dei problemi complessi, ma finora poco evidenti, che le trasformazioni tecnologiche pongono, anche in termini di operatività dei sistemi;

- l'interesse, di converso, per una formazione giuridica specifica in questo campo, anche declinato nello settore dei trasporti;

- le possibilità occupazionali, ritenute generalmente interessanti, sia in attività consulenziali, soprattutto verso le piccole imprese, sia in forma dipendente, presso imprese di maggiori dimensioni;

- l'esigenza di implementare la conoscenza della lingua inglese;

- la necessità di una stretta sinergia fra formazione universitaria e mondo del lavoro, sotto un duplice profilo:

- il coinvolgimento di esperti e/o professionisti delle organizzazioni/imprese in forme di didattica innovativa;

- l'ampliamento, oltre il classico stage, delle forme di studio in presenza presso le organizzazioni/imprese, così da favorire da subito il confronto dello studente con specifiche problematiche giuridiche.

In data 14 febbraio 2019 è stato istituito il Comitato di indirizzo delle Classi L-14 e LM/SC-GIUR (Scienze giuridiche per l'innovazione) cui hanno aderito i soggetti sopra richiamati.

Da settembre 2019 verranno avviati i contatti per verificare il coinvolgimento nel Comitato e nelle attività didattiche, in particolare i tirocini, dell'Autorità Garante della protezione dei dati personali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede di consultazione

09/06/2023

La Classe di studio effettua consultazioni periodiche (almeno due volte l'anno, almeno una riunione a semestre) con alcune organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni attraverso il 'Comitato di indirizzo del Corso di laurea in Scienze per i Servizi Giuridici e del Corso di laurea Magistrale in Scienze Giuridiche per l'Innovazione'.

La composizione del Comitato è la seguente:

- * Autorità del sistema portuale del Mare Adriatico centrale
- * CISL Marche
- * Compagnia delle Opere Marche Sud
- * Confindustria Macerata
- * Confindustria Marche Nord
- * CONI - Comitato Regionale Marche
- * Frittelli Maritime Group Spa
- * ICOP srl (Impresa Compagnia Portuali di Ancona)
- * Iniziativa Adriatico Ionica (IAI)
- * Morandi Group
- * Ordine dei consulenti del lavoro della Provincia di Macerata
- * Ordine dei consulenti del lavoro della Provincia di Ancona
- * PLuService.net (Sistemi informativi integrati per la mobilità)
- * Tipicità
- * Jef Knowledge Applications srl.

La prossima riunione del comitato di indirizzo è prevista per ottobre/novembre 2023

I verbali delle riunioni del Comitato sono disponibili nel file allegato.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Esperto giuridico per l'innovazione

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea forma professionisti con un alto livello di conoscenze e competenze giuridiche, capaci di lavorare nelle aziende e nelle organizzazioni complesse, pubbliche e private, a livello nazionale, europeo e internazionale. In particolare, i laureati potranno spendere le competenze formative acquisite in diversi contesti:

- aziende e organizzazioni pubbliche e private, anche come Responsabili della Protezione dei Dati Personali (Data Protection Officer - DPO);

- strutture di governo di organismi nazionali, dell'Unione europea e internazionali, con funzioni di elevata responsabilità, per svolgere attività giuridica nell'elaborazione e attuazione di politiche pubbliche;
- organizzazioni complesse operanti a livello nazionale, dell'Unione europea e internazionale per svolgere attività in uffici di studio e ricerca;
- grandi e piccole imprese, per la gestione/organizzazione delle relazioni giuridiche, anche con funzioni di direzione e controllo degli obiettivi aziendali;
- società di consulenza, per fornire ricerche e servizi;
- organizzazioni di sindacali e professionali, nazionali e internazionali, per elaborare, attuare e valutare politiche di settore;
- società di pubbliche relazioni, per lo sviluppo di elevati standard tecnici ed etici;
- studi professionali, in qualità di collaboratori giuridici specializzati;
- imprese di trasporto marittimo e intermodale, dell'indotto dello shipping, del terminalismo portuale, dell'import/export, con posizioni di responsabilità direzionale o di gestione delle relazioni giuridiche;
- Autorità marittime e portuali nazionali e presso organismi dell'Unione europea e organizzazioni internazionali competenti in materia.

competenze associate alla funzione:

L'innovazione, soprattutto tecnologica, e la velocità dei cambiamenti ad essa connessi richiedono una professionalità capace di comprendere/prevedere e inquadrare, a partire dalle categorie giuridiche tradizionali, dalla normativa nazionale e sovranazionale e dalla giurisprudenza, relazioni e problemi nuovi e complessi, elaborare soluzioni adattative o innovative, verificarne e gestirne l'applicazione. A tal fine il laureato in Scienze giuridiche per l'innovazione avrà conoscenze e competenze specialistiche sui temi della contrattualistica sia in contesti tecnologicamente avanzati sia a livello comparato e internazionale, della tutela dei diritti, della privacy e dei dati non personali, della tutela ambientale e sarà, inoltre, in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, i lessici disciplinari di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano; potrà acquisire specifiche conoscenze e competenze sulla sicurezza e gestione penale dei rischi d'impresa, sull'innovazione tecnologica nel diritto agrario, sul diritto dell'innovazione d'impresa, sui temi giuridici inerenti i trasporti marittimi sia di persone che di merci, i trasporti combinati, la logistica e l'organizzazione della portualità italiana ed europea.

sbocchi occupazionali:

Ruoli di responsabilità, impiegatizi o consulenziali in forma di lavoro sia dipendente sia autonomo, anche imprenditoriale, nei molteplici contesti sopra richiamati. In particolare, nell'ambito delle imprese di Information technology la figura del laureato in Scienze giuridiche dell'innovazione risulta di sicuro interesse, data la crescente esigenza di comprendere le connessioni tra il dato normativo e i programmi innovativi, fin dalla fase di progettazione. Nelle organizzazioni pubbliche, ma non solo, inoltre, il laureato è in grado di assolvere la funzione di Responsabile della Protezione dei Dati Personali. Nel quadro delle attività di gestione delle attività portuali e di trasporto marittimo sussistono molteplici esigenze che richiedono figure giuridicamente preparate, quali lo spedizioniere marittimo e doganale, l'esperto in materia demaniale e portuale, il consulente per le imprese di navigazione e dei trasporti.



1. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
2. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)



02/09/2019

Per l'iscrizione alla Laurea Magistrale in Scienze giuridiche per l'innovazione è richiesto il possesso di: 1) requisiti curriculari adeguati; 2) requisiti di preparazione personale.

1) Requisiti curriculari adeguati:

a) laurea nelle classi: L-14 (Scienze dei servizi giuridici) ex D.M. 270/04; L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione) ex D.M. 270/04; 19 (Scienze dell'Amministrazione) ex D.M. 509/99; 31 (Scienze giuridiche) ex D.M. 509/99; LMG/01 (Giurisprudenza); 2 (Scienze dei servizi giuridici) ex D.M. 509/99.

b) possesso di altra laurea, nella quale siano stati acquisiti almeno 32 CFU in insegnamenti di S.S.D. IUS, con un minimo di: 6 CFU in IUS/01 Diritto privato; 6 CFU in IUS/08 Diritto costituzionale o IUS/09 Diritto pubblico; 6 CFU in IUS/10 Diritto amministrativo.

c) conoscenza della lingua inglese attestata da esami universitari sostenuti e/o certificazioni di idoneità linguistica rilasciate anche da strutture extrauniversitarie.

In mancanza dei predetti requisiti curriculari l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata al recupero dei crediti mancanti, mediante superamento dei relativi esami o, per le carenze linguistiche, acquisizione di certificazione.

2) Requisiti di preparazione personale: si ritiene in possesso di un'adeguata preparazione personale chi abbia conseguito la laurea con voto superiore a 80/110.

Per gli studenti che non raggiungono la suddetta soglia è prevista una prova di verifica della personale preparazione, consistente in un colloquio, da parte di una apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La Commissione fissa un calendario per lo svolgimento dei colloqui, pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza. La Commissione comunica agli studenti le letture da effettuare al fine di migliorare le proprie conoscenze di base. All'esito del colloquio, qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e delle competenze dello studente esprime un parere positivo sull'ammissione. In tal caso lo studente ha diritto di iscriversi al Corso di studio. In caso di esito negativo, la Commissione motiva la non ammissione.

La procedura di ammissione viene comunicata allo studente al primo contatto con la segreteria studenti e, comunque, viene pubblicizzata autonomamente nel sito istituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza.



09/06/2023

Per l'iscrizione alla Laurea Magistrale è necessario essere in possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale indicati nel quadro precedente. In mancanza dei predetti requisiti curriculari l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata al recupero dei crediti mancanti, o, per le carenze linguistiche, all'acquisizione di apposita certificazione. Quanto ai requisiti di preparazione personale, per gli studenti che abbiano conseguito la laurea con un voto inferiore a quello indicato in precedenza, è prevista una prova di verifica della personale preparazione, consistente in un colloquio, da parte di una apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La Commissione fissa un calendario per lo svolgimento dei colloqui, pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza. La Commissione comunica agli studenti le letture da effettuare al fine di migliorare le proprie conoscenze di base. All'esito del colloquio, qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e delle competenze dello studente esprime un parere positivo sull'ammissione. In tal caso lo studente ha diritto di iscriversi al Corso di studio. In caso di esito negativo, la Commissione motiva la non ammissione.

Link: <https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/immatricolazione-e-iscrizione/accesso-corsi-laurea-magistrale> (Requisiti di accesso)



17/01/2019

Il CdS in Scienze giuridiche per l'innovazione intende formare una figura professionale dotata di un sapere giuridico trasversale, fondato su una solida base di conoscenze delle categorie giuridiche tradizionali, dei dati legislativi e giurisprudenziali, nazionali e sovranazionali, ed al contempo in possesso delle competenze metodologiche necessarie per elaborare e sviluppare tali conoscenze, declinandole sui problemi di carattere normativo/giuridico posti dall'applicazione dell'innovazione tecnologica nei contesti produttivi e/o nelle organizzazioni pubbliche e private.

Il laureato in Scienze giuridiche per l'innovazione ha capacità di comprendere i problemi, inquadrarli giuridicamente e elaborare, sviluppare e applicare soluzioni idonee, anche coordinando altri operatori, oltre che di gestire relazioni giuridiche con soggetti pubblici e privati.

Il percorso formativo prevede, nel primo anno, un nucleo comune di insegnamenti, in prevalenza giuridici, diretto a fornire agli studenti una approfondita conoscenza delle categorie giuridiche e dei dati legislativi e giurisprudenziali fondamentali per la comprensione dei fenomeni indicati. A tal fine, tutte le attività formative sono declinate sulla specificità dell'innovazione nei vari ambiti disciplinari.

Più precisamente:

- in ambito privatistico, si approfondiscono i temi della fisionomia e disciplina del contratto nel quadro di operatività della lex digitalis, nonché della redazione, negoziazione, interpretazione ed esecuzione dei contratti internazionali, focalizzando l'attenzione anche sulle principali prassi internazionali e sulla giurisprudenza nazionale e arbitrale in materia; (sono previsti gli insegnamenti di IUS/01 e IUS/02);

- in ambito pubblicistico sono analizzati temi quali: 1) privacy e data protection; 2) aspetti relativi alla tutela dei diritti e alla scelta delle fonti di regolazione legati alla diffusione di internet, del web e delle nuove tecnologie elettroniche (ad es. sorveglianza, big data, blockchain, comunicazioni elettroniche); 3) la tutela dell'ambiente (sono previsti gli insegnamenti di IUS /08 e IUS/10);

Rientrano in questo quadro comune due insegnamenti non giuridici:

a) l'insegnamento di una lingua (L-LIN/12);

b1) un insegnamento di area economica (SECS-P/06), volto allo studio dei processi aziendali di sviluppo dell'innovazione di prodotto

oppure, in alternativa,

b2) due differenti corsi di area ingegneristica/informatica (ING-INF/05), pensati per fornire alcune conoscenze fondamentali utili per la comprensione dei fenomeni dell'innovazione anche nell'ambito dei trasporti marittimi;

Oltre questo nucleo comune sono previsti due percorsi, che si sviluppano prevalentemente nel secondo anno di corso.

Il primo approfondisce la formazione giuridica sull'innovazione con specifico riferimento alle nuove tecnologie e, per connessione, sviluppa anche il tema della sicurezza:

- in chiave metodologica e storico giuridica, attraverso l'esame dei rapporti tra innovazione tecnologica ed innovazione giuridica, offre allo studente conoscenze e strumenti per gestire l'innovazione (IUS/19);

- in ambito commerciale, con focus su: 1) le prospettive del mercato unico digitale; 2) le forme societarie innovative; 3) l'interconnessione dei registri commerciali; 4) le prospettive di utilizzo della blockchain e delle criptovalute (bitcoin e simili) (IUS/04);

- in ambito penale, con attenzione alla sicurezza e un'impostazione anche pratica/applicativa volta a individuare e gestire il rischio penale d'impresa, (sicurezza sul lavoro, protezione dei dati personali, responsabilità penale delle imprese) (IUS/17);

- nel contesto del diritto dell'Unione Europea, anche in termini di sicurezza, è fondamentale la conoscenza della: 1) libera circolazione dei prodotti tecnologici; 2) normativa antitrust; 3) protezione della privacy; (IUS/14);

- in diritto agroalimentare, un settore territorialmente rilevante, con un insegnamento che sviluppa le basi giuridiche necessarie per l'applicazione delle innovazioni tecnologiche nei processi di produzione alimentare e agricola (IUS/03).

Il secondo percorso, declinando il tema generale sugli specifici profili giuridici del trasporto marittimo e dell'attività portuale, aggiunge alle conoscenze offerte dal nucleo comune di insegnamenti:

- conoscenze approfondite di diritto marittimo e portuale, diritto dei trasporti e della logistica (IUS/06);

- le conoscenze fondamentali sui tratti di specialità del lavoro marittimo e un approfondimento sul lavoro portuale (somministrazione in ambito portuale e appalti) (IUS/07);

- le conoscenze di base del diritto internazionale con uno specifico focus sul diritto internazionale del mare (IUS/13);

- l'approfondimento della governance e dei rapporti tra amministrazione e controlli nelle società di capitali, anche con

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il CdS in Scienze giuridiche per l'innovazione intende formare una figura professionale dotata di un sapere giuridico trasversale, fondato su una solida base di conoscenze delle categorie giuridiche tradizionali, dei dati legislativi e giurisprudenziali, nazionali e sovranazionali.</p> <p>Il laureato nel CdS, inoltre, è in possesso delle competenze metodologiche necessarie per elaborare e sviluppare tali conoscenze, declinandole sui problemi di carattere normativo/giuridico posti dall'applicazione dell'innovazione tecnologica nei contesti produttivi e/o nelle organizzazioni pubbliche e private.</p> <p>Il laureato acquisisce, altresì, le conoscenze fondamentali di carattere economico e tecnologico necessarie per favorire la comprensione giuridica dei fenomeni di innovazione.</p> <p>Conoscenze e capacità sono acquisite principalmente attraverso lezioni frontali, seminari, laboratori, esercitazioni, anche con la partecipazione di operatori ed esperti.</p> <p>L'identità scientifico-disciplinare degli insegnamenti è declinata sulla specificità del tema dell'innovazione tecnologica, anche in relazione ai profili della sicurezza e/o dei trasporti marittimi, in modo da rafforzare e ampliare le conoscenze già acquisite dagli studenti e favorirne l'applicazione personale.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il percorso formativo del CdS sviluppa negli studenti un approccio attivo ai problemi giuridici posti dall'innovazione.</p> <p>L'identità scientifico-disciplinare degli insegnamenti è declinata sulla specificità del tema dell'innovazione tecnologica, anche in relazione ai profili della sicurezza e/o dei trasporti marittimi, in modo da rafforzare e ampliare le conoscenze già acquisite dagli studenti e favorirne l'applicazione personale.</p>	

In particolare il laureato in Scienze giuridiche per l'innovazione:

- 1) ha la capacità di individuare le fonti legislative e giuridiche necessarie ad comprendere e inquadrare adeguatamente i fenomeni/problemi considerati;
- 2) ha la capacità di individuare i dati normativi e giuridici rilevanti per impostare una risposta a tali problemi;
- 3) acquisisce la metodologia per elaborare tale risposta;
- 4) sa gestire la programmazione e l'applicazione della soluzione giuridica, anche coordinando altri soggetti e lavorando in gruppo.

A tal fine il CdS utilizza molteplici strumenti didattici: i casi di studio e la loro discussione, i seminari e i laboratori pratici con il coinvolgimento di operatori/professionisti esperti dei temi trattati, nonché l'organizzazione di momenti di testimonianza e dialogo su esperienze significative.

Il CdS favorisce, inoltre, i tirocini curriculari sia come primo momento di verifica delle conoscenze/competenze acquisite sia per la redazione della tesi, così da coniugare esperienza applicativa ed elaborazione delle conoscenze acquisite.

Di particolare rilievo per sviluppare l'acquisizione di un sapere trasversale, inoltre, è il 'Percorso di Didattica Integrata', già sperimentato da alcuni anni nei corsi delle Classi L-14 e LM-63. A partire da un macrotema annualmente prestabilito, i docenti realizzano lezioni comuni interne ai propri insegnamenti o seminari di approfondimento, sempre a carattere interdisciplinare. Almeno uno dei seminari coniuga l'aspetto teorico-cognitivo con l'approccio pratico-operativo, coinvolgendo operatori del mondo produttivo o della società civile. E' prevista una prova di idoneità finale.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene non solo in occasione dell'esame finale di ogni insegnamento (le cui modalità sono specificate dettagliatamente nella relativa scheda), o in occasione della preparazione della prova finale, ma anche durante altre attività formative:

- laboratori pratici, ove gli studenti sono chiamati, personalmente o in gruppi, a impostare e risolvere problemi specifici, dimostrando la padronanza degli strumenti, delle metodologie acquisite e dell'autonomia critica acquisite;
- tirocini curriculari sulla base di uno specifico progetto formativo che valorizza il percorso formativo svolto;
- presentazione e discussione di casi durante le lezioni;
- lettura e analisi di leggi, sentenze o di altri atti giuridici in gruppi di lavoro, anche al di fuori delle normali lezioni;
- visione e discussione di materiali didattici multimediali e documentari sui temi connessi al percorso formativo.

Discipline giuridiche di base comuni ai due curricula

Conoscenza e comprensione

Il Corso di studio si pone l'obiettivo di formare un laureato dotato di un sapere trasversale in ambito prevalentemente giuridico. A tal fine allo studente verranno fornite solide conoscenze e competenze giuridiche teorico/pratiche di base, a partire dalle tradizionali categorie giuridiche, declinate sui temi dell'innovazione comuni ai due curricula in cui il corso è articolato: 'Diritto e sicurezza delle nuove tecnologie'; 'Trasporti marittimi e logistica portuale'.

Tali conoscenze e competenze di base riguardano:

- in ambito privatistico: 1) la disciplina del contratto nel quadro di operatività della lex digitalis; 2) in prospettiva comparata, la disciplina dei contratti internazionali (vendita internazionale, contratto di distribuzione internazionale e di agenzia), con attenzione alla loro negoziazione, redazione, interpretazione ed esecuzione e un focus su alcune clausole standard (clausole di hardship, di forza maggiore, di esclusiva, penale, ei termini di resa);
- in ambito pubblicistico: 1) l'impatto delle nuove tecnologie sul diritto costituzionale, particolare riferimento alla tutela della privacy e all'uso dei Big Data e delle ICT da parte di operatori sia pubblici sia privatisui; 2) il diritto dell'ambiente nella sua dimensione nazionale, sovranazionale e internazionale, con una specifica attenzione ad alcune questioni rilevanti: ciclo di gestione dei rifiuti, appalti verdi, trasporti sostenibili, economia circolare, etc..

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline di questa area di apprendimento consentono al laureato l'inquadramento dei fenomeni giuridici in un contesto di innovazione tecnologica. Le conoscenze acquisite consentono una autonomia nella capacità di applicare ai casi concreti soluzioni originali e coerenti con il quadro normativo.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene esercitata attraverso la lettura e l'analisi delle fonti giuridiche, lo studio casistico, le esercitazioni e le simulazioni di fenomeni giuridici complessi, oltre alla partecipazione ai tirocini formativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMBIENTALE [url](#)

DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI [url](#)

Discipline giuridiche di specializzazione caratterizzanti i due curricula

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area forniscono allo studente elevate conoscenze e competenze giuridiche teorico/pratiche specialistiche sui temi dell'innovazione tecnologica in relazione al settore agricolo, commerciale, della navigazione e del trasporto marittimo, della sicurezza, delle politiche commerciali dell'Unione europea e del diritto internazionale del mare.

Le conoscenze e competenze negli ambiti sopra indicati che lo studente acquisirà sono tese ad offrire allo studente una preparazione che valorizzi le specificità dei due curricula in cui è articolato il corso di studio.

In relazione al percorso formativo caratterizzante il curriculum 'Diritto e sicurezza delle nuove tecnologie' il laureato acquisirà:

- in ambito storico-giuridico, la conoscenza di un quadro definitorio del concetto di innovazione oltre all'acquisizione degli strumenti giuridici metodologici idonei a gestire i cambiamenti tecnologici;
- la conoscenza della normativa dell'Unione europea rilevante per le innovazioni tecnologiche: 1) la libera circolazione dei prodotti tecnologici e la tutela della proprietà intellettuale nel mercato interno); 2) la politica commerciale comune dell'UE e la disciplina antitrust; 3) la tutela della privacy;
- in ambito penalistico, con riguardo alla sicurezza, gli strumenti essenziali per individuare e gestire con adeguate procedure il rischio penale d'impresa nei diversi settori (sicurezza sul lavoro, protezione dei dati personali, responsabilità penale delle imprese);
- in ambito agroalimentare, conoscenze e competenze giuridiche per comprendere le innovazioni tecnologiche applicate al settore agricolo, relative ai processi di produzione alimentare (nanomateriali, novel food, biotecnologie); alle innovazioni digitali applicate ai processi di produzione agricoli e alimentari (agricoltura di precisione, blockchain e tracciabilità, vendita on line, scambio e accesso ai dati agricoli non personali); alle neuroscienze applicate al settore alimentare (nudging, behavioural, informed regulation);
- in ambito commerciale, al fine di conoscere e comprendere i processi di innovazione che caratterizzano le imprese: 1) un'approfondita conoscenza del diritto brevettuale sia sul piano teorico sia nelle sue applicazioni pratiche; 2) una conoscenza delle problematiche giuridiche legate all'utilizzo della rete internet da parte del sistema imprenditoriale.

In relazione al percorso formativo caratterizzante il curriculum 'Trasporti marittimi e logistica portuale' il laureato acquisirà:

- in ambito giuslavoristico, le conoscenze fondamentali sui tratti di specialità del lavoro marittimo e sui profili specifici del lavoro portuale, come la fornitura di lavoro e la distinzione con l'appalto;
- conoscenze e comprensione del diritto della navigazione, del trasporto marittimo sia di persone che di merci e dei trasporti combinati; dei profili giuridici della logistica portuale italiana ed europea, anche in relazione alle fonti internazionali e sovranazionali; conoscenze in ambito di demanio marittimo e portuale;
- la conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina del diritto internazionale del mare e del suo linguaggio, con un

focus sulla governance degli spazi marittimi italiani e lo sfruttamento delle risorse;

- in ambito commerciale, una conoscenza approfondita su alcuni temi chiave del diritto e del governo societario interno ed europeo, con un'attenzione alle istanze di sostenibilità che nel corso degli ultimi anni hanno assunto un rilievo decisivo nella realtà economica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area consentono di avere capacità di individuazione e di comprensione dei termini giuridici dei problemi posti dai fenomeni di innovazione. La competenza multidisciplinare e specialistica consente di avere: 1) capacità di impostare soluzioni adeguate, applicando una metodologia consapevole delle normative e delle prassi applicative; 2) elasticità nell'elaborazione e gestione applicativa delle soluzioni. La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene esercitata attraverso laboratori pratici, presentazione e discussione di casi durante le lezioni, seminari con la partecipazione di professionisti e esperti. La capacità di applicare conoscenza e comprensione emerge anche nel diverso inquadramento dei fenomeni giuridici nel contesto di innovazione tecnologica che viene proposto nei due curricula in cui è articolato il corso di studio: 'Diritto e sicurezza delle nuove tecnologie' e 'Trasporti marittimi e logistica portuale'.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE [url](#)

DIRITTO DEL MERCATO INTERNO E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA [url](#)

DIRITTO DELL'INNOVAZIONE D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO E INNOVAZIONE AGROALIMENTARE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE [url](#)

DIRITTO MARITTIMO E PORTUALE [url](#)

DIRITTO SOCIETARIO PROGREDITO E DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE [url](#)

INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO PENALE D'IMPRESA [url](#)

METODOLOGIE STORICHE DELL'INNOVAZIONE GIURIDICA [url](#)

Ulteriori conoscenze, percorso di didattica integrata e tirocini

Conoscenza e comprensione

Il Corso di studio si pone l'obiettivo di formare un laureato dotato di un sapere trasversale con una adeguata competenza linguistica, la conoscenza della dimensione economica e delle basi tecniche per inquadrare correttamente i fenomeni innovativi. Le conoscenze e competenze negli ambiti sopra indicati che lo studente acquisirà sono tese ad offrire una preparazione utile a valorizzare le specificità dei due curricula in cui è articolato il corso di studio: 'Diritto e sicurezza delle nuove tecnologie' e 'Trasporti marittimi e logistica portuale'.

A tal fine il laureato acquisirà:

- in ambito economico, le conoscenze e competenze che portano a sviluppare innovazione di prodotto, di processo e di organizzazione nelle imprese; la conoscenza e la competenza per individuare i problemi dell'impresa in relazione alle politiche per l'innovazione in Italia e nel mondo;

- in ambito ingegneristico, le conoscenze di base dei sistemi informatici per i trasporti o delle tecnologie e dei processi

digitali;

- in ambito linguistico, la conoscenza di un livello avanzato della lingua inglese al fine di applicare le conoscenze acquisite anche in un contesto europeo e/o internazionale.

Inoltre, il quadro formativo proposto dell'intero Corso di studio è teso a favorire in particolare lo sviluppo di un'analisi delle questioni rilevanti caratterizzata da un approccio interdisciplinare; a tal proposito, ogni anno, è offerto allo studente un apposito percorso di 'Didattica integrata' su un tema specifico. Il percorso di Didattica integrata è strutturato in lezioni interdisciplinari e seminari e si svolge nel corso del primo e del secondo semestre di ogni anno accademico. Le lezioni interdisciplinari costituiscono momenti didattici interni ai corsi d'insegnamento dei docenti che le promuovono e non attribuiscono crediti formativi. I seminari sono momenti didattici d'approfondimento di specifici aspetti connessi al tema generale del percorso, sono aperti a tutti gli studenti interessati e attributivi di crediti formativi.

Infine, il Corso di studio individua come momento caratterizzante del percorso formativo lo svolgimento di un tirocinio obbligatorio per tutti gli studenti iscritti al corso. L'obiettivo del tirocinio, conforme al percorso formativo di ciascun studente, è quello di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro nell'ambito giuridico delle nuove tecnologie, nel settore pubblico e delle imprese, nel terzo settore e nell'ambito delle attività libero professionali. La durata del tirocinio è di 200 ore, equivalenti a 8 crediti (1 cfu ogni 25 ore). Lo studente accede al tirocinio di norma al secondo anno di corso e comunque dopo aver sostenuto gli esami del primo anno. È in ogni caso necessario verificare con il tutor universitario se, in relazione al progetto formativo o alle esigenze dell'ente ospitante, si presenti l'esigenza di ulteriori e specifiche propedeuticità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento consentono al laureato di orientarsi nell'inquadramento dei fenomeni giuridici all'interno di cornici complesse e multidisciplinari e di poter agire, tramite l'acquisizione di un livello avanzato della lingua inglese, anche in un contesto europeo e/o internazionale.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene esercitata attraverso laboratori, esercitazioni, presentazione e discussione di casi.

Il percorso di Didattica integrata rafforza in modo trasversale le capacità dello studente nel confrontarsi con realtà complesse e multidisciplinari.

Il tirocinio aumenta la capacità dello studente di effettuare una scelta professionale consapevole al termine degli studi universitari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADVANCED ENGLISH FOR LEGAL STUDIES [url](#)

ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE [url](#)

SISTEMI INFORMATICI PER I TRASPORTI [url](#)

TECNOLOGIE E PROCESSI DIGITALI [url](#)



<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>La struttura didattica del CdS offre, insieme alle conoscenze teoriche, casi pratici sia nell'ambito delle lezioni sia con seminari e laboratori. In questo modo lo studente è sollecitato a comprendere e inquadrare giuridicamente i casi proposti, ed è chiamato ad operare delle scelte personali, che sono poi rese anche oggetto di confronto.</p> <p>In particolare i laboratori pratici, favoriscono l'analisi personale e condivisa dei casi e delle proposte di soluzione. In questo contesto, la partecipazioni di operatori e professionisti consente di prendere consapevolezza della pluralità di fattori, anche metagiuridici, che concorrono nelle determinazione delle scelte.</p> <p>Anche il percorso di didattica integrata concorre ad accrescere negli studenti, la consapevolezza della complessità dei fenomeni, presentando l'argomento trattato da differenti prospettive disciplinari, e a sviluppare capacità di giudizio, soprattutto attraverso la discussione del report finale (prova di idoneità).</p> <p>L'acquisizione di un adeguato grado di autonomia di giudizio viene verificato in vari modi e occasioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) le prove d'esame scritte e/o orali previste per i singoli insegnamenti del Corso di laurea; 2) le verifiche d'idoneità previste per l'acquisizione dei cfu, ad esempio nel percorso di didattica integrata, o in altre attività seminariali o di laboratorio; 3) le relazioni presentate dai tutors, in occasione dello svolgimento dei tirocini; 4) in occasione della prova finale, in particolare durante la predisposizione del relativo elaborato attraverso il confronto con il docente relatore. 	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>L'idoneità a esprimere, comunicare e formulare, in forma intellegibile, conoscenze acquisite, giudizi e domande è la modalità fondamentale attraverso cui si dimostra la capacità relazionale del laureato, aspetto essenziale per lo sviluppo umano e professionale dello stesso.</p> <p>Il CdS favorisce tali capacità innanzitutto attraverso le forme di didattica richiamate nel precedente quadro A4 b1.</p> <p>In particolare, con i tirocini e i laboratori pratici vengono sviluppate l'attitudine al confronto, alla discussione e alla comunicazione scritta, anche con linguaggio tecnico.</p> <p>La Classe cura l'apprendimento di un appropriato linguaggio tecnico-giuridico, anche in lingua inglese, mediante un apposito insegnamento.</p> <p>Momento privilegiato delle abilità comunicative, orali e scritte, è la redazione e discussione della prova di tesi finale.</p>	

<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>La capacità di apprendimento dello studente si sviluppa, innanzitutto, attraverso la partecipazione alle lezioni e lo studio personale. Questo vale soprattutto per i contenuti istituzionali, metodologici e tecnico giuridici del percorso di studio.</p> <p>In particolare, per favorire nello studente tale capacità e la consapevolezza dell'importanza di un adeguamento/accrescimento continuo delle conoscenze e competenze, anche oltre il periodo di studi, il CdS:</p> <p>1) promuove seminari e tavole rotonde di aggiornamento rispetto a novità legislative e giuridiche o, comunque, connesse, al percorso formativo. Nell'individuazione e selezioni dei temi viene valorizzata l'iniziativa degli studenti;</p> <p>2) realizza, anche in collaborazione con il Centro d'ateneo per i servizi bibliotecari (CASB), momenti di presentazione delle fonti bibliografiche/giurisprudenziali, delle banche dati disponibili presso l'Ateneo e delle loro modalità di consultazione, anche con prove pratiche.</p> <p>Momento importante di verifica è la prova finale, che richiede la lettura, comprensione e interpretazione delle suddette fonti, in vista della redazione della tesi.</p>	
---	--	--

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

13/09/2023

'Gli insegnamenti affini o integrativi previsti per ciascun curriculum del corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche per l'innovazione, per un totale di 16 CFU per ogni percorso, sono finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con il profilo formativo scelto dallo studente a completamento delle attività di base e caratterizzanti con l'obiettivo di favorire una formazione quanto più aderente alle figure professionali per le quali i curricula sono organizzati.

Le attività affini e integrative offerte dal corso di studi spaziano dall'ambito economico a quello digitale con l'obiettivo di favorire una formazione multidisciplinare e quanto più aderente alle figure professionali per le quali i curricula sono organizzati'.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

17/10/2018

La prova finale del corso di laurea magistrale consisterà nella elaborazione e nella discussione di un elaborato scritto avente caratteri di originalità e redatto sotto la supervisione di un docente del corso, che svolgerà anche la funzione di relatore nella discussione finale. Scopo dell'elaborato e della discussione finale è verificare l'acquisizione da parte del candidato di padronanza delle categorie e degli strumenti giuridici, di autonomia operativa e di capacità comunicativa. L'elaborato verterà su un argomento in una delle materie d'esame sostenute dal candidato. Al candidato è richiesta una rielaborazione del tema, attraverso un'attività di ricerca e analisi delle fonti, di comprensione e inquadramento dello stesso. Nell'ottica dell'interazione con il mondo del lavoro, saranno favoriti lavori che prendano in esame concrete questioni applicative, anche mediante tirocini.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/05/2023

La prova finale del corso di laurea magistrale consisterà nella elaborazione e nella discussione di un elaborato scritto avente caratteri di originalità e redatto sotto la supervisione di un docente del corso, che svolgerà anche la funzione di relatore nella discussione finale. Scopo dell'elaborato e della discussione finale è verificare l'acquisizione da parte del candidato di padronanza delle categorie e degli strumenti giuridici, di autonomia operativa e di capacità comunicativa. L'elaborato verterà su un argomento in una delle materie d'esame sostenute dal candidato. Al candidato è richiesta una rielaborazione del tema, attraverso un'attività di ricerca e analisi delle fonti, di comprensione e inquadramento dello stesso. Nell'ottica dell'interazione con il mondo del lavoro, saranno favoriti lavori che prendano in esame concrete questioni applicative, anche mediante tirocini.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito tutti i cfu richiesti nelle attività formative previste dal piano degli studi.

Il superamento della prova finale consente l'acquisizione di un numero di 14 cfu. L'impegno di lavoro per la predisposizione dell'elaborato scritto dovrà essere corrispondente all'ammontare dei crediti previsti.

E' prevista una discussione pubblica sull'elaborato della prova finale.

Per ogni sessione di laurea, la Commissione esaminatrice è composta, come da Regolamento didattico di Ateneo, da almeno tre componenti tra professori di prima e di seconda fascia e ricercatori di ruolo e viene nominata dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente del Corso di studio che, ove necessario, procederà mediante sorteggio. Nel caso in cui un docente sia impossibilitato a presenziare alla discussione, potrà essere sostituito, previa comunicazione al Presidente della classe e al Direttore del Dipartimento, quest'ultimo provvederà a formalizzare la sostituzione del docente con uno di discipline affini, che si incaricherà di discutere il tema assegnato al candidato. Il docente impossibilitato a presenziare, predispone a beneficio del docente sostituito una breve relazione illustrativa comprensiva di una valutazione del lavoro svolto dal candidato. All'interno della Commissione di laurea il Presidente della classe provvederà a nominare preventivamente un correlatore preferibilmente di materie affini.

La Commissione determina il voto di laurea sulla base della media curricolare, comprensiva di eventuali corsi di eccellenza (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento didattico di Ateneo), e dell'esito della prova finale.

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione di laurea per la valutazione della prova finale è di punti 7/110.

Qualora il relatore ritenga opportuno richiedere una valutazione superiore che comunque non potrà superare i 10 punti dovrà, almeno trenta giorni prima della dissertazione, chiedere al Presidente della classe di provvedere alla nomina di un secondo correlatore.

La Commissione attribuirà due punti ai laureandi che secondo la certificazione rilasciata dalla Segreteria studenti risultino in corso.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-giurisprudenza/scienze-giuridiche-per-innovazione-lm-sc-giur>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/Calendariodidatticoa.a.202324.pdf>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/Calendariodidatticoa.a.202324.pdf>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/Calendariodidatticoa.a.202324.pdf>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ADVANCED ENGLISH FOR LEGAL STUDIES link			8	40	

2.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMBIENTALE link	FELIZIANI CHIARA CV	PA	9	45	
3.	IUS/02	Anno di corso 1	DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI link	VAGNI LAURA CV	PO	8	40	
4.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE link	DI COSIMO GIOVANNI CV	PO	8	40	
5.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DEI CONTRATTI link	EMILIOZZI ENRICO ANTONIO CV	PA	8	40	
6.	IUS/06	Anno di corso 1	DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA link			8	40	
7.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE link	CANAVESI GUIDO LUIGI CV	PO	8	40	
8.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DEL MERCATO INTERNO E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA link	CONTALDI GIANLUCA CV	PO	8	40	
9.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'INNOVAZIONE D'IMPRESA link			8	40	
10.	IUS/03	Anno di corso 1	DIRITTO E INNOVAZIONE AGROALIMENTARE link	LATTANZI PAMELA CV	PO	8	40	
11.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE link	CALIGIURI ANDREA CV	PA	8	40	
12.	IUS/06	Anno di corso 1	DIRITTO MARITTIMO E PORTUALE link	POLLASTRELLI STEFANO CV	PO	9	45	
13.	IUS/04	Anno di	DIRITTO SOCIETARIO PROGREDITO E DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE link	NOVELLI ALESSIA CV		8	40	

		corso 1						
14.	SECS- P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE link	SPIGARELLI FRANCESCA CV	PO	8	40	
15.	IUS/17	Anno di corso 1	INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO PENALE D'IMPRESA link	ACQUAROLI ROBERTO CV	RU	9	45	
16.	IUS/19	Anno di corso 1	METODOLOGIE STORICHE DELL'INNOVAZIONE GIURIDICA link	STRONATI MONICA CV	PA	8	40	
17.	ING- INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATICI PER I TRASPORTI link	SERNANI PAOLO CV	RD	8	40	
18.	ING- INF/05	Anno di corso 1	TECNOLOGIE E PROCESSI DIGITALI link	SERNANI PAOLO CV	RD	8	40	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Dipartimento Giurisprudenza e Polo (interdipartimentale) Pantaleoni



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori informatici



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Aule biblioteche e sale studio

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Elenco biblioteche

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

09/06/2023

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono:

1) Orientamento informativo

- Info point - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso;
- Help desk segreterie studenti - servizio di supporto rivolto a studenti già iscritti;
- Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

2) Orientamento alla scelta

- Salone di orientamento interno - giornate di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori (in sede oppure online generalmente alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio);
- Laboratorio "La scelta universitaria. Talenti e passioni: la professione che è in te – Sorprendo" – laboratorio di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale, realizzato dall'ufficio Infopoint/Ciao con l'utilizzo della piattaforma Sorprendo, che fornisce strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro;
- Laboratorio "Non solo Hard Skills: le competenze trasversali come bussole per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall'ufficio Orientamento e Servizi agli studenti;
- Laboratorio "La mia finestra sul futuro" – laboratorio a cura del Life Coach;
- Laboratorio "La scelta" - laboratorio esperienziale di decision making a cura della Psicologa;
- LM Day - iniziativa di presentazione dei corsi di laurea magistrale agli studenti dei corsi di laurea triennale, che si svolge in genere tra marzo e aprile;
- Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una a luglio e l'altra ad agosto, che danno agli studenti la possibilità di incontrare i docenti dei singoli corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;
- Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;
- Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) – servizio di accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare i servizi proposti sono:

- tutorato specializzato – svolto da professionisti reclutati con apposito bando ogni anno per svolgere attività di supporto allo studio e intermediazione con i docenti;
- tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti con disabilità/DSA a lezione;
- tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano gli studenti con disabilità/DSA nello studio;
- attrezzature informatiche – sono offerte in comodato d'uso su richiesta specifica.

3) Orientamento internazionale

L'Ufficio politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e le strutture didattiche dell'Ateneo, coordina uno sportello informativo dedicato agli studenti internazionali e in mobilità chiamato "International Desk". Il servizio viene offerto anche in lingua inglese da tutor specializzati.

L'Ufficio promuove e coordina le attività di orientamento internazionale legate al 'recruitment' e al 'global engagement' anche attraverso la partecipazione a fiere internazionali, a reti di Ateneo, a conferenze e networking meetings per lo sviluppo delle relazioni internazionali tra istituzioni che operano nel campo dell'istruzione superiore.

È inoltre attivo un servizio integrato di community orienteering, che rende più facile per i potenziali studenti ascoltare (e interagire con) i membri della comunità dell'Ateneo, attraverso tecniche di comunicazione e orientamento peer to peer da studente a studente attraverso la piattaforma digitale Unibuddy raggiungibile dal sito e dai canali social di Ateneo, in collaborazione con i Dipartimenti, l'Ufficio Comunicazione e l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement.

Descrizione link: sito web del servizio di orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

09/06/2023

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

1) Progetto ministeriale Piani di orientamento e tutorato (POT) – progetto di potenziamento delle azioni di orientamento in itinere, autonomo o in rete con altri atenei, svolto prevalentemente con gli studenti senior tutor impegnati nella gestione del tutorato tra pari, di gruppi di studio per affrontare le materie più complesse e di maggiore ostacolo al fine di evitare la dispersione e gli abbandoni;

2) Sistema integrato per il benessere degli studenti -

Sportello di ascolto - presa in carico del bisogno dello studente e assegnazione ad uno dei seguenti servizi del sistema: 1) consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento; 2) life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi); 3) consulenza psicologica – per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva; 4) servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.).

3) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - supporto agli studenti con disabilità o con disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare i servizi offerti sono:

- tutorato specializzato – svolto da professionisti che supportano lo studente con disabilità/DSA nello studio e fanno da tramite con i docenti;
- tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano lo studente con disabilità/DSA a lezione (in presenza o online);
- tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano lo studente con disabilità/DSA nello studio;
- attrezzature informatiche e software – sono date in comodato d'uso agli studenti con disabilità/DSA dietro richiesta

specifica.

4) Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

5) Iniziative per lo sviluppo di soft skills, sotto forma di laboratori di competenze, a cui sono riconosciuti crediti formativi dalle strutture didattiche. Le competenze acquisite dagli studenti saranno valorizzate attraverso open badge nella piattaforma BESTR.

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - cla.unimc.it - offre inoltre i seguenti servizi:

- esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa e tedesca, tenute da esperti linguistici madrelingua;
- moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo medico, arabo parlato, francese legale, francese medico, francese accademico e digital humanities, Understanding political discourse, English for digital communication, inglese economico-finanziario, English for marketing and advertising, Creative writing, inglese legale, linguaggio politico russo, traduzione letteraria RU>IT, spagnolo museale, spagnolo per il Web, tedesco scientifico, saggistica tedesca, scrittura e lettura in italiano per studenti internazionali: livello intermedio ed avanzato;
- corsi di linguaggio accademico per lo sviluppo della produzione scritta e orale delle lingue francese, inglese, spagnolo e tedesco;
- corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, italiana, spagnola e tedesca tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Descrizione link: sito web del servizio di orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

09/06/2023

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione dei tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca assiste i neolaureati e i dottori di ricerca (entrambi entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo e di età inferiore a 30 anni) nell'attivazione di tirocini extracurriculari sia in Italia che all'estero. I laureati possono consultare le offerte di tirocinio pubblicate nella bacheca online "offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda anche all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti.

L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Internazionalizzazione è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei. L'Ufficio coordina: il sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), il programma per lo svolgimento di tirocini in Paesi extraeuropei. L'Ufficio fornisce assistenza informativa e amministrativa prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno. Eroga inoltre le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) relativi allo stage/tirocinio effettuato con riferimento agli studenti in corso di iscrizione.

Nell'ambito del Corso di studio in Scienze Giuridiche per l'Innovazione è obbligatorio per tutti gli studenti iscritti un tirocinio. L'obiettivo del tirocinio, conforme al percorso formativo dello studente, è quello di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro nell'ambito giuridico delle nuove tecnologie, tanto nei settori delle imprese e pubblico, quanto nel terzo settore e anche nell'ambito delle attività libero professionali. La durata del tirocinio è di 200 ore, equivalenti a 8 crediti (1 cfu ogni 25 ore).

In alternativa all'attività di tirocinio, lo studente può chiedere il riconoscimento della propria attività lavorativa secondo i seguenti criteri:

- l'attività lavorativa deve essere in corso (con contratto a tempo determinato o indeterminato o equipollente);
- in caso di attività lavorativa svolta nel passato, la stessa deve essersi conclusa non più tardi di 5 anni prima dalla data di richiesta e deve essere stata svolta per un periodo continuativo di almeno 2 anni;
- l'attività lavorativa svolta deve essere coerente con il percorso di studio prescelto e con le materie giuridiche insegnate.

Descrizione link: sito web del servizio stage e tirocini

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di altra formazione extra-UE, oltre a fornire supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

L'Ufficio gestisce il programma Erasmus+ e vari programmi di scambio basati su accordi bilaterali con atenei partner. Ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei. In questo caso la figura del Delegato Erasmus di Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in Albania, Australia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. In questo caso la figura del Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Descrizione link: Accordi Erasmus e extra UE

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>



09/06/2023

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement dell'Area Ricerca. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

- 1) servizio informazioni su tirocini extracurricolari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;
- 2) pubblicazione di offerte di tirocinio/lavoro – l'Ufficio pubblica nella bacheca online "Offerte di lavoro" tutte le offerte di tirocinio/lavoro provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurricolare;
- 3) virtual career day - appuntamento annuale in modalità online in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, inviare il proprio curriculum e partecipare alle presentazioni aziendali. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione dedicati:
 - alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati dell'Ateneo;
 - ai laureandi e laureati focalizzati su tematiche quali: come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di selezione, come sviluppare competenze trasversali, ecc;
- 4) pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i laureandi e i laureati possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente e candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;
- 5) tirocini extracurricolari – l'Ufficio si occupa delle procedure inerenti l'attivazione dei tirocini extracurricolari che i laureati, i dottori di ricerca (di età inferiore a 30 anni) o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero;
- 6) gli appuntamenti del placement - percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:
 - come preparare al meglio un curriculum;
 - come affrontare un colloquio di lavoro;
 - come è strutturato il processo di selezione in azienda;
 - quali caratteristiche cercano le imprese da un giovane;
 - quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;
 - quali sono le professioni emergenti;
 - come sta cambiando il mondo del lavoro;
 - sperimentare il lavoro in team;
 - personal branding e web reputation.
- 7) Laboratorio Umanistico per la Creatività e l'Innovazione (LUCI) - l'Ufficio attiva ogni anno un percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e dei laureati con particolare riguardo all'autoimprenditorialità e al collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti vengono coinvolti

nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.

Descrizione link: sito web del servizio di placement

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

10/06/2022



QUADRO B6

Opinioni studenti

13/09/2023

La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata fatta nel momento di iscrizione all'esame attraverso un test a risposta multipla somministrato in ambiente on line che prende in considerazione diversi aspetti del percorso di studi: contenuti e qualità degli insegnamenti impartiti, organizzazione e qualità dell'offerta formativa complessiva, delle strutture e dei servizi a disposizione degli studenti.

Per l'A.A. 2022/2023, la rilevazione ha comportato una modulazione differenziata dei quesiti, distinta per studenti frequentanti e non frequentanti, in modo da riflettere le diverse modalità di fruizione dell'offerta formativa.

Su 55 questionari, da un'analisi dei punteggi attribuiti dagli studenti frequentanti in relazione alle diverse domande poste dal questionario si rivela che la media dei punti assegnati nelle diverse risposte è tra il 8,71 e il 7,96, con un punteggio medio di 8,1.

Su 14 questionari, da un'analisi dei punteggi attribuiti dagli studenti non frequentanti in relazione alle diverse domande poste dal questionario si rivela che la media dei punti assegnati nelle diverse risposte è tra il 9,23 e il 7,41 con un punteggio medio di 8,53.

Nell'insieme, il livello di apprezzamento del corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche per l'innovazione si è rivelato essere in progressivo miglioramento rispetto al precedente A.A.

Di prassi, il Presidente del Corso di Studio, che ha accesso ai risultati delle rilevazioni per singolo insegnamento, comunica in sede di Consiglio eventuali criticità e provvede a colloqui diretti con i docenti interessati dai rilievi.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

13/09/2023

Con riferimento all'A.A. 2022/2023 non è ancora possibile effettuare una ricognizione sull'efficacia percepita, dato il ridotto numero di laureati/e del corso istituito nell'a.a. 20219/2020



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In riferimento all'A.A. 2022/2023 (a.s. 2022) sono disponibili i seguenti dati:

13/09/2023

DATI DI INGRESSO:

- Studenti iscritti: 27 (di cui iscritti al primo anno: 15)
- Studenti con servizio di e-learning: 0
- Quota studenti iscritti con titolo straniero: 0%
- Media CFU acquisiti: 30,43

Rispetto all'A.A. precedente si sottolinea il dato positivo relativo all'incremento di 2 unità di studenti iscritti e un incremento della media dei CFU acquisiti.

DATI DI PERCORSO:

- Media CFU acquisiti dagli studenti fino al 2° anno: 57%
- Quota studenti 2° anno con 6 CFU al primo anno: 75%
- Tasso di reinscrizione tra il I e il II anno: 43,75%
- Studenti regolari attivi: 12
- Quota studenti inattivi: 44,44%
- Studenti fuori corso: 18,52%
- Tasso di abbandono dei corsi di laurea: 45,45%
- Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus: 0
- Studenti con stage esterni con acquisizione di CFU: 8
- Studenti laureati (a.s.): 1
- Tasso di laurea: 0%

Rispetto all'A.A. precedente si pone, in particolare, l'attenzione sul calo del tasso di reinscrizione tra il I e il II anno. Inoltre merita una attenzione particolare il dato degli studenti inattivi che passa dal 28% dello scorso A.A. all'attuale 44,44%. Per la prima volta si registra anche una percentuale di studenti fuori corso. Infine, risulta incrementato il tasso di abbandono del corso di laurea rispetto al dato del 30,77% del A.A. precedente.

DATI DI USCITA:

Tempo medio di laurea: 2 anni e 8 mesi

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Monitoraggio MIA su dati DW2



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dall'indagine di AlmaLaurea 2022, non è disponibile alcuna rilevazione dell'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro essendo il corso di studio istituito a partire dall'A.A. 2019/2020.

13/09/2023

Non è disponibile alcuna rilevazione dell'opinione di enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare per l'A.A. 2022/2023 13/09/2023



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/06/2023

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne sono descritte nel documento "Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità: linee guida".

Descrizione link: pagina web Linee guida per i processi di assicurazione della qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/06/2023

Per garantire una diffusione capillare del sistema di Assicurazione della Qualità, accanto al livello centrale, costituito dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), con il supporto dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti (ADOSS), l'organizzazione dell'AQ si articola a livello periferico così come dettagliato nel file AQ della formazione allegato.

Nell'ambito nel processo di Assicurazione dell'AQ a livello del Cds, il Gruppo di gestione AQ del CdS prepara le riunioni del Consiglio unificato dedicate allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Garantisce la sostenibilità economico-finanziaria del CdS
- Garantisce il rispetto dei requisiti di struttura del CdS
- Garantisce il rispetto dei requisiti di docenza del CdS
- Garantisce il rispetto dei requisiti di AQ del CdS
- Propone al CdD la progettazione e la programmazione didattica del CdS inserite nella scheda SUA-CdS
- Elabora il Regolamento di CdS
- Programma, organizza e gestisce le attività didattiche
- Nomina il Gruppo di Riesame di CdS
- Approva i Rapporti Annuali e Ciclici di Riesame redatti dal GR.

Il Consiglio del CdS esercita le sue funzioni dedicando, a seconda delle necessità, un apposito punto all'ordine del giorno delle sue riunioni.

Il Consiglio del CdS nomina un Responsabile assicurazione qualità del CdS, individuandolo tra i docenti strutturati del CdS per un triennio, con la possibilità di rinnovo del mandato per un altro triennio. Questa figura svolge le seguenti funzioni:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del CdS;
- collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- collabora, come membro del GR, alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame del CdS;
- promuovere qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- monitora, in collaborazione con il RAQ di Dipartimento, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata: controllo del rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutors e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce; verifica della pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami; verifica della pubblicazione dei programmi degli insegnamenti del CdS, con le relative modalità di esame; verifica della regolarità della rilevazione on-line dell'opinione degli studenti e dei laureati, della trasmissione al GR e alla CP dei risultati della rilevazione complessiva e al

singolo docente dei risultati del proprio insegnamento, eventualmente in rapporto ai dati complessivi di CdS;
- informa tempestivamente il PCCU/PCC di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti.

Descrizione link: Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità

Link inserito: https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/linee_guida_attori_rev1_25_febbraio_2022.pdf



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/06/2023

La programmazione generale dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono reperibili nel link allegato.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>



QUADRO D4

Riesame annuale

09/06/2023

Le attività di autovalutazione sono processi fondamentali del sistema di AQ programmate ed effettuate al fine di:

- valutare la sostenibilità, l' idoneità, l' adeguatezza e l' efficacia delle attività formative del corso;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati sistematicamente.

Gli esiti delle suddette valutazioni sono contenuti nella scheda di monitoraggio annuale, nel rapporto di riesame ciclico e nella relazione della commissione paritetica docenti/studenti.

Descrizione link: Riesame ciclico 2021

Link inserito: https://giurisprudenza.unimc.it/it/qualita/qualita-della-didattica/LMSCGIUR_riesame_2021.pdf



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del corso



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

**Curriculum: Diritto e sicurezza delle nuove tecnologie**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	16 - 24
	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>DIRITTO DEL MERCATO INTERNO E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>METODOLOGIE STORICHE DELL'INNOVAZIONE GIURIDICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO DEI CONTRATTI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	25	25	16 - 25
	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO PENALE D'IMPRESA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMBIENTALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 17

Discipline giuridiche, economiche e gestionali	IUS/03 Diritto agrario	16	16	16 - 26
	↳ <i>DIRITTO E INNOVAZIONE AGROALIMENTARE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>DIRITTO DELL'INNOVAZIONE D'IMPRESA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			74	57 - 92

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		16	16 - 16
A11	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>TECNOLOGIE E PROCESSI DIGITALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	8 - 8	8 - 8
	SECS-P/06 - Economia applicata ↳ <i>ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
A12	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>ADVANCED ENGLISH FOR LEGAL STUDIES (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8 - 8	8 - 8
Totale attività Affini		16	16 - 16

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		14	14 - 14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Diritto e sicurezza delle nuove tecnologie</i>:	120	103 - 138

Curriculum: Trasporti marittimi e logistica portuale

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 24
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO DEI CONTRATTI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 25
	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	17	17	9 - 17

	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMBIENTALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO SOCIETARIO PROGREDITO E DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	25	25	16 - 26
	IUS/06 Diritto della navigazione ↳ <i>DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO MARITTIMO E PORTUALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			74	57 - 92

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		16	16 - 16
A11	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>SISTEMI INFORMATICI PER I TRASPORTI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	8 - 8	8 - 8
	SECS-P/06 - Economia applicata ↳ <i>ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
A12	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>ADVANCED ENGLISH FOR LEGAL STUDIES (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8 - 8	8 - 8
Totale attività Affini		16	16 - 16

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		14	14 - 14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Trasporti marittimi e logistica portuale*:

120

103 - 138